

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2021 – 2023
e documenti allegati della Provincia di Oristano**

**Verbale e Parere del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Oristano
(n. 11 del 26 aprile 2021)**

I sottoscritti dottor Giorgio Mocchi, Presidente, dottor Giorgio Ibba e Rag. Paola Leo, componenti il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano, con sede in Oristano, nella Via Enrico Carboni, istituito con Delibera dell'Amministratore Straordinario n. 81/2018 del 07.09.2018, si sono riuniti in data 15,22 e 23 aprile 2021 sia presso lo Studio del Presidente in Oristano nella via Monte Sirai n. 9 e sia presso la sede dell'Ente per rendere il proprio parere in merito alla Deliberazione n. 40/2021 dell'Amministratore Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, in data 01.04.2021, ricevuta dal Collegio per posta elettronica certificata in data 08.04.2021 prot. N. 6427:

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato il D.U.P. documento Unico di Programmazione 2021-2023, ricevuto per posta elettronica certificata in data 15.04.2021 protocollo 6.876/2021;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021 (cosiddetto decreto "Sostegni") che ha prorogato il termine di approvazione del bilancio degli enti locali al 30 aprile 2021;
- tenuto conto e preso atto che l'Amministratore Straordinario con delibera:
- n. 3/2021 del 29/01/2021 si è avuta la "Approvazione prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto – art.187, comma 3-quinquies, del Decreto legislativo 267/2000;

tenuto conto:

- che l'Amministrazione Provinciale con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 3/2020 del 14/01/2020, ha approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019;

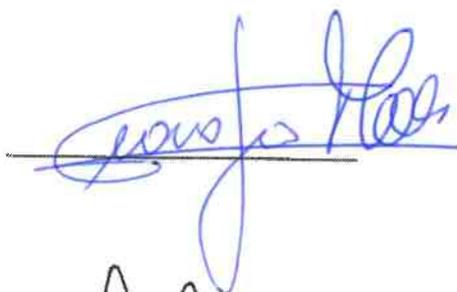
- che al Bilancio di Previsione 2021, ai fini di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 466 e seguenti della Legge di bilancio 2017, n. 232/2016, contenenti la disciplina relativa alle modalità di conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 24 2019, si è proceduto all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto del 2021 pari ad euro 1.163.630,41.

presenta

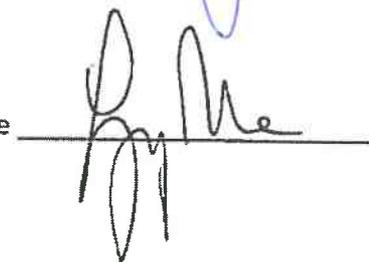
l'allegata relazione quale parere sul Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, della Provincia di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale nel quale sono inclusi anche i risultati delle verifiche singolarmente effettuate dai componenti del Collegio dei Revisori e collegialmente in data del 15, 22 e 23 aprile 2021

Oristano, 26 aprile 2021

➤ Dott. Giorgio Mocci, Presidente



➤ Dott. Giorgio Ibba, Componente



➤ Rag. Paola Leo, Componente



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che:

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- è stato ricevuto in data 08.04. 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dall'amministratore Straordinario con i poteri della giunta provinciale in data 01.04.2021 con delibera n. 40, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Sono stati acquisiti ulteriori documenti, delibere ed allegati nel corso della verifica effettuata in data 22 aprile 2021 presso gli Uffici dell'Ente consegnati dalla Responsabile del Servizio Bilancio, Patrimonio ed Economato e dalla signora Simonetta Porru;

Tutto ciò premesso

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 01.04.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgas. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione devono essere allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Il Rendiconto dell'esercizio 2020 non è stato ancora approvato e non sono ancora scaduti i termini di legge per tale adempimento. L'Amministratore straordinario con i poteri dell'organo consiliare provinciale ha approvato con delibera n. 119 del 17.11.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Su tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 29 in data 05.11.2020 si evidenzia che il parere del Collegio dei Revisori ha espresso parere non favorevole con le seguenti motivazioni:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano richiamando tutto quanto evidenziato nella parte iniziale della presente in riferimento ai residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 23 del 20.08.2020 e nell'elaborazione del Rendiconto della Gestione 2019 e nel calcolo dell'Avanzo di Amministrazione 2019,

- a) Vista la deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG con oggetto: *"Questione di massima inerente alla modalità di iscrizione nel bilancio 2018 della spesa relativa al contributo alla finanza pubblica, dovuto dalle Province in conseguenza dei tagli introdotti dai decreti legge n. 95/2012 e n. 66/2014, nonché dalla legge n. 190/2014."*
- b) Considerato che l'avanzo di amministrazione disponibile contabilizzando i residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 23 del 20.08.2020, non è sufficiente a coprire i residui passivi non contabilizzati negli esercizi di competenza in cui gli stessi sono maturati.
- c) Che nella stessa deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG viene ribadito che: La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna con la deliberazione n. 91/2017/QMIG, enuncia il seguente principio di diritto: *"In tutti i casi in cui il contenuto di un atto di spesa sia determinato obbligatoriamente dalla legge, lo stanziamento della relativa posta in bilancio non può essere determinato discrezionalmente in misura diversa. Tale posta, pertanto, quantificata secondo i criteri e le procedure di legge, in tale misura dovrà essere integralmente iscritta nel relativo programma finanziario di competenza"*.
- d) Preso atto, comunque, delle argomentazioni esposte a suo tempo dal Commissario Straordinario nella deliberazione n. 133 del 03 dicembre 2019 con cui viene dato atto **" che l'Ente non può interrompere le funzioni correlate ai servizi essenziali di competenza e che gli stanziamenti di cui**

al capo precedente non dovranno in alcun modo pregiudicare l'erogazione dei servizi previsti per legge. E che la stessa Corte dei Conti nella deliberazione Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG, già citata più volte, evidenzia che: " Questa Sezione ha già avuto occasione (si veda la deliberazione n. 17/SEZAUT/2015/FRG e, successivamente, in sede di audizione dinanzi alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale) di segnalare al legislatore le criticità e i rallentamenti del processo di riorganizzazione degli enti di area vasta, con i conseguenti effetti sfavorevoli per gli equilibri finanziari degli enti, auspicando la verifica della compatibilità della situazione di fatto determinatasi con la sostenibilità finanziaria del contributo richiesto al comparto."

- e) Tenuto conto che le amministrazioni provinciali, e quelle sarde in particolare, negli ultimi anni sono state oggetto di numerose norme e riforme, nazionali e regionali, creando un contesto regolamentare caotico e instabile, con un quadro normativo fatto di leggi che si intrecciano e si contrastano, in quanto talune non sono state abrogate all'emanazione di una nuova o al risultato del referendum costituzionale del 2016;
- f) Preso atto della impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali dovendo garantire, secondo le norme di legge, una serie di servizi pubblici essenziali e che, pertanto, l'adozione di un provvedimento delle procedure di cui al Titolo VIII del TUEL, per quanto esaminato in questa sede dal Collegio dei Revisori non deriverebbe dalla gestione ordinaria, ma conseguenza della applicazione di norme e leggi relative al contributo alla finanza pubblica e in applicazione di quanto ribadito nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG;
- g) Che è comunque necessaria, a parere del Collegio dei Revisori, una immediata valutazione sullo stato finanziario ed economico dell'Ente e l'adozione di immediato provvedimento contenuto nelle disposizioni del Titolo VIII del TUEL come già evidenziato dallo stesso Collegio nella propria relazione al Rendiconto della Gestione 2018;

Il Collegio dei Revisori:

esprime **parere non favorevole** all'approvazione del Conto Consuntivo 2019 invitando l'Ente alla determinazione dell'avanzo effettivo di amministrazione al 31.12.2019, tenendo conto, nella quantificazione dello stesso avanzo, delle norme in materia di Finanza Pubblica e, conseguentemente, se del caso, a porre in essere le procedure di cui al Titolo VIII del TUEL.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	30483883.56
di cui:	0,00
a) Fondi vincolati	26.578.623,75
b) Fondi accantonati	778.645,64
c) Fondi destinati ad investimento	2.642.071,34
d) Fondi liberi	484.542,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	30.483.883,56

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2018	2019	2020
Disponibilità:	40.609.410,41	51.396.955,86	58.449.718,37
di cui cassa vincolata	16.135.943,30	21.968.249,46	26.195.407,44
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente dall'esercizio 2021 si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	173584,28	previsione di competenza previsione di cassa	9748892,76 9920790,67	8918000,00 9091584,28	8918000,00	8918000,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	327068,44	previsione di competenza previsione di cassa	18248250,92 18896659,61	14633717,39 14960785,83	13986401,10	13986401,10
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	75806,25	previsione di competenza previsione di cassa	842286,08 921584,96	811468,56 887274,81	804635,00	803635,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	13569760,93	previsione di competenza previsione di cassa	3468868,74 16251470,59	2493200,00 16062960,93	1598545,00	14000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	913280,27	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 913280,27	0,00 913280,27	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	56245,26	previsione di competenza previsione di cassa	5072500,00 5098307,68	4749000,00 4805245,26	4749000,00	4749000,00
TOTALE TITOLI			15115745,43	previsione di competenza previsione di cassa	37380798,50 52002093,78	31605385,95 46721131,38	30056581,10	28471036,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			15115745,43	previsione di competenza previsione di cassa	59685361,51 103399049,64	44883645,45 105170849,75	30056581,10	28471036,10

TITOLO 1	SPESA CORRENTI	22344486,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28723631,76 21785464,15 1736095,54 0,00 43873800,11 44249799,67	21259814,98 0,00 0,00 (0,00)	21336500,62 0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	3864610,5	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24565959,44 16688208,59 13027960,07 0,00 12114629,09 11495396,01 20552819,09	2321395,28 0,00 0,00 (0,00)	592950,28 0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0 0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	284309,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1323270,31 1660972,71 0,00 0,00 (0,00) 1323270,31 1945282,09	1726370,84 0,00 0,00 (0,00)	1792585,2 0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0 0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	471703,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5702500 0,00 0,00 5701155,86 (0,00) 5220703,22	4749000 0,00 0,00 (0,00)	4749000 0,00 0,00 (0,00)	
TOTALE TITOLI			26965109,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60315361,51 44883645,45 14764055,61 12114629,09 62393622,29 71968604,07	30056581,10 0,00 0,00 0,00	28471036,10 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			26965109,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60315361,51 44883645,45 14764055,61 12114629,09 62393622,29 71968604,07	30056581,10 0,00 0,00 0,00	28471036,10 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza devono rispettare il principio generale n. 16E, i principi contabili e devono rappresentare le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio ha sempre evidenziato, dall'analisi dei dati contabili, l'impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali pregressi indicando, in conseguenza di tale impossibilità, la necessità di una immediata valutazione sulla base delle disposizioni di cui al Titolo VIII del TUEL. Si evidenzia che non essendo le risorse dell'Ente sufficienti a coprire il debito nei confronti dello Stato, con atto dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano n. 133/2019 del 03/12/2019 si è provveduto a contabilizzare una somma presumibile di € 1.156,611,00 annua sino al 2027 da destinare al pagamento nei confronti dello Stato del debito pregresso. per quanto riguarda il bilancio triennale 2021/2023 la somme inserite per l'anno 2021 sono pari a zero in quanto già impegnate nell'anno 2020, per l'anno 2022 euro 1.156.611,00 e per l'anno 2023 euro 1.156.611,00;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si precisa che il Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio 2021 risulta suddiviso per spese correnti pari a euro zero e il Fondo Pluriennale Vincolato per spese capitali pari a euro 12.114.629,09.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	58.449.718,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.091.584,28
2	Trasferimenti correnti	14.960.785,83
3	Entrate extratributarie	887.274,81
4	Entrate in conto capitale	16.062.960,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	913.280,27
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.805.245,26
TOTALE TITOLI		46.721.131,38
TOTALE GENERALE ENTRATE		105.170.849,75
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	44.249.799,67
2	Spese in conto capitale	20.552.819,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.945.282,09

5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.220.703,22
	TOTALE TITOLI	71.968.604,07
	SALDO DI CASSA	33.202.245,68

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 26.195.407,44 quantificata con determinazione n. 253 del 24.03.2021 della Responsabile del Servizio Finanziario e Risorse Umane.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00		58.449.718,37
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	173.584,28	8.918.000,00	9.091.584,28	9.091.584,28
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	327.068,44	14.633.717,39	14.960.785,83	14.960.785,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	75.806,25	811.468,56	887.274,81	887.274,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.569.760,93	2.493.200,00	16.062.960,93	16.062.960,93
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	913.280,27	0,00	913.280,27	913.280,27
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	56.245,26	4.749.000,00	4.805.245,26	4.805.245,26
	TOTALE TITOLI	15.115.745,43	31.605.385,95	46.721.131,38	46.721.131,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.115.745,43	31.605.385,95	46.721.131,38	105.170.849,75

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	22344486,32	21.785.464,15	44.129.950,47	44.249.799,67
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3864610,5	16.688.208,59	20.552.819,09	20.552.819,09
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	284309,38	1.660.972,71	1.945.282,09	1.945.282,09
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	471703,22	4.749.000,00	5.220.703,22	5.220.703,22
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.965.109,42	44.883.645,45	71.848.754,87	71.968.604,07
	SALDO DI CASSA				33.202.245,68

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	24363185,95 0,00	23709036,10 0,00	23708036,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	21785464,15 0,00 0,00	21259814,98 0,00 0,00	21336500,62 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1660972,71 0,00 0,00	1726370,84 0,00 0,00	1792585,20 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		916749,09	722850,28	578950,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	346301,19 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		1263050,28	722850,28	578950,28
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	817329,22	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12114629,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2493200,00	1598545,00	14000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	16688208,59 0,00	2321395,28 0,00	592950,28 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				11

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		1263050,28	722850,28	578950,28
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	346301,19		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		916749,09	722850,28	578950,28

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate non ricorrenti	3.858.426,34	2.463.771,34	879.226,34
Totale	3.858.426,34	2.463.771,34	879.226,34
Spese non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese non ricorrenti	17.124.539,64	2.544.670,00	736.225,00
Totale	17.124.539,64	2.544.670,00	736.225,00

Nella nota integrativa (vedasi pag. 9) non sono analiticamente evidenziate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 debbano essere coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dall'Ente, approvato con delibera dell'Amministratore straordinario n. 39/2021 del 01.04.2021 e ci è stato trasmesso in data 15.04.2021 con protocollo n. 6.876/2021; si specifica che lo stesso deve essere caratterizzato da un contenuto minimo così come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Dopo averlo esaminato contestualmente al Bilancio di Previsione 2021/2023 il Collegio lo ritiene coerente con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore dell'Ente e la completezza in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup deve contenere i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) e dell'art. 48, d.lgs. 267/2000, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n° 7/2021 del 9 febbraio 2021 ha approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale 2021 ai sensi dell'art.21 del D. Lgs.18 aprile 2016 n. 50 e le cui previsioni annuali rispettano le previsioni della competenza 2021 del bilancio 2021/2023;

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, ed è stato approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 8/2021 del 18/02/2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n.39 del 01/04/2021, previa acquisizione del parere del collegio dei Revisori dei conti rilasciato in data 30.03.2021 (verbale/parere n.08), si è provveduto all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale – triennio 2021-2023 – programma stralcio del personale da assumere a tempo determinato – triennio 2021/2023 e ricognizione ex art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (facoltativo)

Il Collegio prende atto della mancata adozione di un atto di contenimento e riduzione della spesa che è uno strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239 comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, che consente all'Ente un utilizzo razionale della spesa mantenendo un buon livello di servizi da fornire all'utente e ai cittadini.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (facoltativo)

Il Collegio prende atto della mancata adozione di un atto di contenimento e riduzione della spesa che è uno strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239 comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, che consente all'Ente un utilizzo razionale della spesa mantenendo un buon livello di servizi da fornire all'utente e ai cittadini.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-2023 è stato approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 14/2021 del 02/03/2021 e prevede alienazioni nel triennio per euro 6.273.982.69. si evidenzia che, a tale titolo, nelle previsioni di bilancio sono indicate entrate previste per l'esercizio 2021 pari a euro 4.000,00 e nei successivi euro 4.000,00 cadauno.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da imposte e tributi provinciali

Le principali entrate da autofinanziamento della Provincia si possono così sinteticamente riassumere:

- 1) **Imposta di trascrizione (I.P.T.)** È un'imposta che trova il suo presupposto giuridico nel passaggio di proprietà di un veicolo da registrarsi al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) (art. 56, DLgs. 15 dicembre 1997, n. 446). Le tariffe base sono stabilite da apposito Decreto Ministeriale (DM 435/1998). La manovra fiscale consentita alla Provincia è relativa alla possibilità di decretare annualmente una variazione tariffaria in aumento fino ad un massimo del trenta per cento sulle tariffe base. L'aliquota applicata dalla Provincia di Oristano è il 30%. Gli importi previsti in entrata per il 2021 sono pari a euro 3.900.000,00 confermati anche per gli esercizi 2022 e 2023;
- 2) **Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile** È un'imposta derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori (R.C.A.) È un'imposta basata su una percentuale sul premio assicurativo pagato dal proprietario del veicolo circolante (art. 56, DLgs. 15 dicembre 1997, n. 446). La tariffa applicata è la stessa del bilancio di previsione 2020 -2022 ed è pari al 16,00%. Gli importi previsti in entrata per il 2021 sono pari a euro 4.200.000,00 e di euro 4.200.000,00 per gli esercizi 2022 e 2023;
- 3) **Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (T.EFA)** È un tributo riguardante l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. Il tributo è percentualmente commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ora TARI) (art. 19, DLgs 30 dicembre 1992, n. 504). La tariffa è basata su una percentuale della TARI. Non è previsto, come specificato nella nota integrativa, nel 2021 e seguenti un aumento di gettito TARI e di conseguenza del correlato 5% TEFA di competenza della Provincia. Gli importi previsti in entrata per il 2021 sono pari a euro 800.000,00 confermati anche per gli esercizi 2022 e 2023;
- 4) **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** – Ai sensi dell'art. 1, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 816, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni, le province e le città metropolitane istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il presupposto del canone è l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo o aree pubbliche o comunque beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia (strade, corsi, piazze ecc.). Ai sensi del comma 821, art. 1, della richiamata Legge n. 160/2019, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale. Nelle more dell'approvazione del suddetto regolamento, l'Ente provinciale ha provveduto a predisporre una delibera di imminente adozione, recante "Canone patrimoniale di concessione – Approvazione tariffe anno 2021". Gli importi previsti in entrata per il 2021 sono pari a euro 35.000,00 confermati anche per gli esercizi 2022 e 2023;

- 1) **Altre tasse, imposte e proventi assimilati n.a.c.:** costituisce per la Provincia di Oristano una entrata marginale e infatti gli importi previsti in entrata per il 2021 sono pari a euro 18.000,00 confermati anche per gli esercizi 2022 e 2023.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita di beni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	61.570,00	61.570,00	61.570,00
Altri (specificare)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	68.570,00	68.570,00	68.570,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20.150,80	20.150,80	20.150,80
Percentuale fondo (%)	29,386%	29,386%	29,386%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101 Redditi da lavoro dipendente	5.990.041,96	5.898.285,56	5.818.285,56
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	503.368,40	495.136,48	495.136,48
103 Acquisto di beni e servizi	7.306.168,72	5.955.536,24	6.230.470,40
104 Trasferimenti correnti	7.008.184,31	8.128.656,46	8.128.656,46
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	411.947,57	346.549,44	278.300,92
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	3.500,00	3.500,00
110 Altre spese correnti	562.253,19	432.150,80	382.150,80
Totale	21.785.464,15	21.259.814,98	21.336.500,62

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, deve tener conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e deve risultare coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013. Si evidenzia, comunque, che l'importo delle spese di formazione è superiore rispetto al limite di spesa previsto pur se complessivamente rispettato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

La Provincia di Oristano non ha redatto il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.



Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.918.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.633.717,39	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	811.468,56	20.150,80	20.150,80	0,00	2,48%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.493.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	26.856.385,95	20.150,80	20.150,80	0,00	0,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.363.185,95	20.150,80	20.150,80	0,00	0,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.493.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.918.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.986.401,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	804.635,00	20.150,80	20.150,80	0,00	2,50%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.598.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	25.307.581,10	20.150,80	20.150,80	0,00	0,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.709.036,10	20.150,80	20.150,80	0,00	0,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.598.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.918.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.986.401,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	803.635,00	20.150,80	20.150,80	0,00	2,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.722.036,10	20.150,80	20.150,80	0,00	0,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.708.036,10	20.150,80	20.150,80	0,00	0,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2021 – euro 300.000,00 pari allo 1,377 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 250.000,00 pari allo 1,176 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 200.000,00 pari allo 0,937% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio)** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo garanzia crediti commerciali

La nota integrativa argomenta in maniera esaustiva il mancato stanziamento del Fondo garanzia crediti commerciali, (introdotto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) all'art. 1 comma



867), in particolare vien evidenziato quanto segue: “ A seguito di tale parziale bonifica, a norma del citato art. 4-
quarter del D.L. n. 183/2020 che per l’esercizio 2021 deroga l’art. 1 della L. n. 145/2018, dalle registrazioni contabili
dell’Ente risulta esservi una differenza dei pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma
elettronica (PCC) pari ad € 208.718,04 per un uno stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine
dell’esercizio precedente pari ad € 128,308,09 , pertanto inferiore alla soglia del 5% del valore dello stock del debito
residuo in rapporto al totale dell’importo dei documenti ricevuti
nel 2020 pari ad € 6.148.973,07. Inoltre, sempre a seguito dell’intervento di risistemazione dei dati sulla Piattaforma
dei Crediti Commerciali (PCC) si registra alla data del 23/03/2021 un tempo medio ponderato di ritardo pari a-3 giorni,
pertanto il parametro inerente il tempo medio risulta ora essere positivo e non suscettibile di applicazione di sanzioni.
Per quanto sopra argomentato, considerato che lo stock del debito risulta essere inferiore al 5% dei documenti
contabili pervenuti sino al 31/12/2020 e che è stato inoltre azzerato il tempo medio ponderato di ritardo, in base a
quanto disposto dall’art. 1 comma 867 della L. n. 145/2018, si ritiene di non dover procedere all’accantonamento nella
parte corrente del bilancio 2021/2023 del fondo di garanzia crediti commerciali.”

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio non risulta stanziato alcun fondo per le spese potenziali.

Fondi riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all’art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l’ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi alla società SPO SRL, società in house: manutenzione degli edifici pubblici e scolastici di competenza della Provincia e attività inerenti l’ambiente, e nello specifico tabellamenti delle zone di ripopolamento e cattura delle oasi di protezione faunistica e sfalcio delle pertinenze stradali.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L’Ente aveva già provveduto, entro il 31.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 che prevede:

- 1) il mantenimento della partecipazione nella società SPO SRL, società in house, in quanto conforme al dettato dell’art. 4 D.lgs. n. 175/16, ‘Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica’ (TUSP)” e successive modifiche e integrazioni;
- 2) con riferimento al Consorzio UNO, sebbene non rientrante nel perimetro del TUSPP, di confermare l’intendimento della Provincia di sostenere l’Università e, nel contesto dei principi e delle norme che disciplinano l’ente pubblico, sostenere la trasformazione della forma giuridica del Consorzio UNO in Fondazione e arrivare quanto prima alla definizione del titolo di concessione dell’immobile “Chiostro del Carmine”, sede del Consorzio.

Si evidenzia che la nota integrativa presenta l’elenco delle partecipazioni, delle quali alcune già in dismissione, e che con deliberazione n. 147/2020 del 29.12.2020 l’Amministratore straordinario ha approvato la proposta di delibera n. 3618/2020 del settore Affari Generali - Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi comunitari, Affari Legali e contenzioso con oggetto:

“RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016” sulla quale è stato rilasciato in data 28.12.2020 il verbale/parere del Collegio dei Revisori con esito favorevole.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	817329,22	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12114629,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2493200,00	1598545,00	14000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	16688208,59	2321395,28	592950,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-1263050,28	-722850,28	-578950,28
---------------------------------	--	--	-------------	------------	------------

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano al Collegio dei Revisori programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione a corredo, evidenzia quanto sotto specificato.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	13.102.486,42	11.586.035,78	10.232.775,47	8.571.803,16	6.845.432,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.516.450,64	1.353.260,31	1.660.972,31	1.726.370,44	1.792.584,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	11.586.035,78	10.232.775,47	8.571.803,16	6.845.432,72	5.052.847,92
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	589.365,12	474.430,25	411.946,57	346.548,44	278.300,02
Quota capitale	1.516.450,64	1.353.260,31	1.660.972,31	1.726.370,44	1.792.584,80
Totale fine anno	2.105.815,76	1.827.690,56	2.072.918,88	2.072.918,88	2.070.884,82

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUE come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	589.365,12	474.430,25	411.946,57	346.548,44	278.300,02
entrate correnti	16.160.798,77	26.508.304,68	24.363.185,95	23.709.036,10	23.708.036,10
% su entrate correnti	3,65%	1,79%	1,69%	1,46%	1,17%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

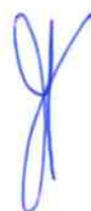
Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente devono essere verificate relativamente ai vincoli di finanza pubblica, secondo quanto già evidenziato dal Collegio dei Revisori, in sede di verifica della proposta di "Riaccertamento ordinario dei residui", in data 20.08.2020 verbale/parere n. 23, e precisamente: **RILIEVO IN MERITO AI RESIDUI PASSIVI RELATIVI AL CONTRIBUTO DOVUTO ALLA FINANZA PUBBLICA** "Il Collegio dei Revisori ha verificato che non risultano, nel riaccertamento in esame, residui passivi per riversamento allo stato di somme ancora dovute in base alle leggi 95/2012, 190/2014 e D.L. 66/2014. Pertanto preso atto di quanto esposto dal Responsabile del Servizio Finanziario nella proposta di delibera n. 1866/2020, Il Collegio dei Revisori esprime il seguente rilievo: "il parere del Collegio è riferito ai soli residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2019 e portati all'attenzione dello stesso Collegio nella documentazione allegata alla richiesta di parere. Invita l'Ente a voler mettere in essere tutto quanto necessario, secondo le norme in vigore, per stabilizzare l'importo ancora dovuto e relativo ai residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012, 190/2014 e D.L. 66/2014.

Nella relazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 il Collegio ha evidenziato quanto segue: "Si rileva l'impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali pertanto, in conseguenza di tale impossibilità, si rileva la necessità di una immediata valutazione sullo stato finanziario ed economico dell'Ente e l'adozione di immediato provvedimento contenuto nelle disposizioni del Titolo VIII del TUEL." Pertanto si invita l'ente a provvedere a fare una ricognizione dello stato di fatto dei residui passivi relativi al contributo dovuto alla finanza pubblica preventivamente alla redazione del Consuntivo 2020 in modo da accertare l'esatto debito al 31.12.2020 delle somme dovute a tale titolo.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.



Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Si rimanda a quanto già espresso in merito nella presente relazione.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni fatto salvo quanto già evidenziato in riferimento alla salvaguardia degli equilibri.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio dei Revisori richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

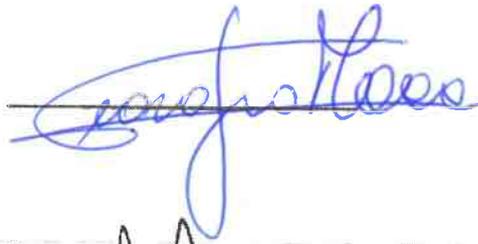
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, riferito anche al DUP 2021 -2023, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dalla Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- dell'atto dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano n. 133/2019 del 03/12/2019 con il quale si è provveduto a contabilizzare una somma presumibile di € 1.156,611,00 annua sino al 2027 da destinare al pagamento nei confronti dello Stato del debito pregresso e del fatto che nel bilancio preventivo triennale 2021/2023 la somme inserite per l'anno 2021 sono pari a zero in quanto già impegnate nell'anno 2020, per l'anno 2022 euro 1.156.611,00 e per l'anno 2023 euro 1.156.611,00;

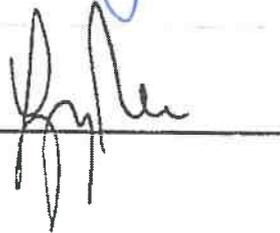
Il Collegio dei Revisori:

Esprime parere favorevole all'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2021-2023 inteso come strumento autorizzatorio di spesa pur evidenziando quanto già riportato nella pagina n. 8 della presente relazione in merito alla procedura di contributo da parte della Provincia di Oristano alla Finanza Pubblica.

➤ Dott. Giorgio Mocchi, Presidente



➤ Dott. Giorgio Ibba, Componente



➤ Rag. Paola Leo, Componente

